

E mail ricevuta da Giuliano Gatto l'8/11/2006

Parte da Quarto D'altino e arriva dopo Dolo (Venezia) detto passante. Il Terraglio Est dovrebbe collegare questo mostro di strada alla tangenziale di Treviso a tutto il comprensorio. Verrà secondo i progettisti che la devono ancora studiare ma la vogliono fare eseguita in due corsie a senso unico con 7rotatorie in 5 km . Dato che sarà percorsa maggiormente da tir vorrà dire che ci sarà sempre una coda perenne a passo d'uomo. A pochi passi significa 2 Km esiste già una autostrada meravigliosa scorrevole sottoutilizzata denominata A27 logicamente a pagamento data in concessione come voi dite , basterebbe liberalizzare quei pochi km da Treviso a Mogliano e il collegamento è fatto. No bisogna tagliare in due paesi bloccare tutto il traffico eseguire miliardi di rotonde grandi grandissime per che motivo, a che scopo ? Ho un amico che abita nel Mugello e lui combatte con la Tav disastri vero?Spese folli tanto l'italia è ricca ma di debiti.Mi ascolti onorevole la scongiuro non sprecate altri soldi in queste opere complementari inutili.Sà cosa si dice scherzosamente quì a Treviso quando si vede un bel prato verde , oh se lo vede Muraro "presidente della provincia" ci fa una bella rotonda. Ok lei può dire ve lo siete eletto , ma il terraglio est la vogliono far passare per opera complementare al passante.Spero possa aver chiarito la posizione geografica e quei soldi li dia in beneficenza pittosto farebbero vivere meglio i bisognosi e non morire di smog o sotto un Tir noi inutilmente tanto il collegamento c'è già. Le strade sono nostre e come passate per le terre espropriandole (bene per la comunità) vero? Ben di più riprendetevi le autostrade. La saluto e la ringrazio per aver letto la mia e-mail , lei ci mette la faccia e le fa onore.

Giuliano TV.

----- Original Message -----

From: [Antonio Di Pietro](#)

To: [Giuliano Gatto](#)

Sent: Monday, October 23, 2006 3:14 PM

Subject: Re: Lettera aperta Una terra distrutta

Mi scusi ma di quale terra parla?

Cordialmente

Antonio Di Pietro

----- Original Message -----

From: [Giuliano Gatto](#)

To: antoniodipietro@antoniodipietro.com

Sent: Thursday, October 19, 2006 10:53 PM

Subject: Lettera aperta Una terra distrutta

Caro Ministro DiPietro colgo l'occasione intanto per salutarlo e poi per esporle il grosso problema che si stà instaurando nella mia terra Dosson a ridosso del trevigiano. Dico mia terra perchè ci sono nato , ci ho camminato per anni scalzo da piccolo , ho riempito i miei occhi di colori intensi dei fiori estivi e del rosso invernale del radicchio rosso . La mia terra devastata da uomini senza scrupoli e senza anima in cui il profitto è l'unica ragion di vita. Quì vogliono far passare il Terraglio est. come opera complementare al passante il che non è vero. Non voglio entrare in merito politico o urbanistico ; sono solo un impiegato che ama la sua terra con il cuore. Tutto attorno a questi paesi mi creda c'è la devastazione terre floride rovinata in rotonde assurde disegnate col compasso su una carta , ma cristo può l'uomo produrre tanta devastazione senza rimorsi. Può vantarsi come il famoso Ing Biadene , ricorda il Vajont in cui si proclamava la magnificenza dell'opera , ma la gente che ci viveva è morta. Ci dica è questo che ci aspetta;morire non in una marea di fango ma lentamente avvelenati da polveri e smog. Non abbandonerò la mia terra e lotterò per oppormi ma mi sento come quel studente cinese contro il carro armato ricodra vero. Le scrivo così perchè lei pensa ragiona e lotta alla mia maniera , dice quello che pensa e naturalmente contro i carri armati o si muore o si lascino passare ma non senza ostacolari . La prego mi aiuti a salvare la mia terra Aprite l'A27 e mi saluti Luciano & c sà chi ringraziandolo per come gestisce le autostrade non sue parassita di questo territorio il quale inbonisce gli occhi ai cittadini con le sue squadrette.

Veneti popolo di gente lavoratrice mansueta penserà la romanità ma quando gli uccidete l'ambiente in cui vive cosa diventerà , un emigrante, un extra , un peso per l'euro.

La saluto e la stimo scusandomi se ho parlato con il cuore.

Giuliano TV.